

CURRICOLO DISCIPLINARE IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	3	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale	DIPARTIMENTO
Asse culturale	Scientifico Tecnologico		
Competenze chiavi europee	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		

Competenze generali in uscita:

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze intermedie	Abilità	Conoscenze	Moduli	Contenuti
	Saper elencare gli elementi di base del corpo umano Saper individuare le suddivisioni del corpo umano	Cellula eucariote	La cellula	Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia dell'organismo umano. Piani anatomici di riferimento. Le molecole fondamentali Glucidi, Lipidi, Protidi, Acidi nucleici, ATP La cellula: il nucleo e il DNA, funzioni della membrana citoplasmatica, gli organelli cellulari: mitocondri, RER, REL, Apparato di Golgi. Duplicazione DNA: mitosi e meiosi. Sintesi delle proteine, Respirazione cellulare.
C. 4 Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.	Conoscere l'anatomia e la fisiologia degli organi e degli apparati al fine di distinguere i principali stati patologici.	Organi, apparati, sistemi I tessuti del corpo umano Anatomia e fisiologia del corpo umano	Organizzazione, anatomia e fisiologia del corpo umano	Caratteristiche e classificazione dei Tessuti <u>Tessuti epiteliali</u> : gli epiteli di rivestimento e ghiandolari. Classificazione per forma delle cellule (piatte, cubiche, prismatiche), numero di strati (monostratificati, pluristratificati, pseudo-stratificati), tipo di secrezione (apocrina, merocrina, olocrina), forma delle ghiandole (tubulare, acinosa, alveolare), tipo di secreto (mucoso, sieroso). <u>Tessuti connettivi</u> : lasso (sangue) e fibroso, cartilagine, adiposo e osseo (struttura della matrice ossea, tipi di tessuto osseo), <u>tessuto muscolare</u> (striato, cardiaco e liscio) e <u>tessuto nervoso</u> (i neuroni) Sistema nervoso : forma e tipi di neuroni (motori, associativi e sensoriali), fibre nervose e sinapsi. Struttura del sistema nervoso centrale: l'encefalo. Funzioni della corteccia cerebrale, aree sensitive, aree motorie e aree del linguaggio; Il midollo spinale:

				struttura e funzione; i nervi. Cenni sul sistema nervoso periferico e il sistema nervoso autonomo Apparato locomotore: Composizione e funzioni dello scheletro, Classificazione e struttura delle ossa. Cranio e nomi di tutte le sue ossa, fontanelle Colonna vertebrale e gabbia toracica (nomi di tutte le ossa) Cingolo scapolare, pelvico, arti inferiori e superiori (nomi di tutte le ossa). Le articolazioni: sinartrosi e diartrosi, movimenti articolari Cenni di alcune patologie delle ossa (fratture, osteoporosi, artrosi) Il sistema muscolare: funzioni, forma, struttura e caratteristiche della muscolatura striata, liscia e cardiaca. Muscoli agonisti e antagonisti Muscoli pellicciai e nomi dei muscoli scheletrici più importanti Composizione del muscolo: muscolo, fasci muscolari, fibre muscolari, miofibrille, sarcomero. La contrazione muscolare: forza di contrazione, placca neuromuscolare, Apparato respiratorio Organi dell'apparato respiratorio superiore (anatomia e fisiologia): naso, faringe, laringe, organi dell'apparato respiratorio inferiore (anatomia e fisiologia): trachea, bronchi, polmoni. Respirazione interna, respirazione esterna Ventilazione polmonare, Trasporto dei gas respiratori Controllo della respirazione UDA Disciplinare (Comp. Gen. C2, C7) Apparato cardiocircolatorio: Anatomia e fisiologia del cuore: le cavità e le valvole cardiache; l'attività cardiaca; frequenza cardiaca, gittata cardiaca, gittata sistolica, pressione sanguigna; Piccola e grande circolazione. Anatomia e fisiologia dei vasi sanguigni: le arterie, i capillari, le vene, grande e piccola circolazione. Il sangue: composizione e funzione. Emostasi, Gruppi sanguigni e compatibilità Le difese dell'organismo: Il sistema linfatico e immunitario (cenni). Difese interne, fagocitosi, infiammazione, febbre. Linfociti, anticorpi e la risposta primaria e secondaria. Immunità attiva e passiva.
--	--	--	--	---

C. 2. Collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di équipe, in diversi contesti.	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Caratteristiche del lavoro d'équipe e tipologie dei gruppi di lavoro.	Fecondazione Gravidanza, Parto e Auxologia	UDA pluridisciplinare – Il Minore La fecondazione e lo sviluppo del feto, Prevenzione in gravidanza, corretti stili di vita, La gravidanza e il parto. Cenni di auxologia: periodi di vita da 0 a 18 anni; parametri di controllo della crescita e valutazione auxologica. Composizione corporea: peso e altezza/lunghezza, Centili Italiani, le scale di riferimento; Velocità di crescita: curve (altezza e peso < 2 anni e > 2 anni) Trattamenti sul bambino subito dopo la nascita e significato degli screening, Test di APGAR. Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate in età infantile e nell'adulto; calendario vaccinale
C. 4. Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino.	Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. Predisporre semplici piani di lavoro	Elementi di puericultura e igiene del bambino. Tecniche di osservazione e accudimento in età evolutiva. Norme igieniche e di sicurezza sul lavoro.	Benessere e malattia	UDA pluridisciplinare – Il Minore Concetti di salute e malattia, Determinanti di salute e malattia, fattori rischio nelle malattie infettive e non infettive. Storia naturale della malattia e probabilità di accadimento della patologia infettiva
C. 5. Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute.	Distinguere i principali stati patologici. Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica. Riconoscere i servizi di primo intervento e soccorso e le modalità della loro attivazione. Predisporre semplici piani di lavoro sulla base dei bisogni individuati per soddisfare i bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino	Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. I servizi di primo intervento e soccorso. Piani di lavoro, tecniche e strumenti per la rilevazione dei bisogni socio-assistenziali e sanitari.	Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive	UDA disciplinare: Epidemiologia delle malattie infettive UDA pluridisciplinare: Strumenti di tirocinio Epidemiologia – gli indici epidemiologici, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità. Frequenza di comparsa delle malattie infettive: epidemia, pandemia, endemia, malattie sporadiche. Portatore sano, asintomatico, precoce, cronico. Le modalità di trasmissione delle malattie infettive: diretta, indiretta: Veicoli e vettori (passivi e obbligati). Trasmissione malattie infettive nelle comunità infantili. Fonti d'infezione. Vie di penetrazione e vie di eliminazione. Fattori di rischio/ eziologici e differenze tra malattie cronico degenerative e malattie infettive Prevenzione primaria Malattie a diffusione aerea tipiche dell'infanzia: Malattie esantematiche (Morillo, Rosolia, Varicella)
C. 6 Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro.	Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro. Essere in grado di individuare alcune condizioni di rischio per la salute Predisporre semplici piani di lavoro Individuare interventi di prevenzione e azioni di sanità pubblica. Saper definire i concetti di igiene, salute, malattia, prevenzione.	Concetti di salute e malattia Norme igieniche e di sicurezza sul lavoro, prevenzione dei rischi e degli incidenti. Norme di igiene e di sanità pubblica. Principali patologie dell'età evolutiva		

C.9 Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.	Elencare le principali modalità di classificazione delle malattie infettive. Suddividere le malattie infettive in base alla via di trasmissione. Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute			
Ed. Civica	Corso sicurezza rischio biologico base 2 ore + 1 verifica scritta (UDA pluridisciplinari Minore e Strumenti di tirocinio)			

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ Simulazione e Analisi di caso ○ problem solving	○ prove orali ○ esercitazioni scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo	○ Sostegno in classe per gruppi ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe

UDA	
Titolo	descrizione
UDA Pluridisciplinare: Analisi di caso: MINORE	È previsto lo svolgimento di una UDA pluridisciplinare su casi verosimili. La prova riguarderà le problematiche del bambino (0-2 anni) e coinvolgerà le seguenti discipline: Igiene e CMS, Psicologia, Metodologie operative, Diritto, Italiano. La prova richiederà l'analisi di un caso relativo all'utente bambino e l'indicazione di ipotesi di trattamento.
UDA Pluridisciplinare: Strumenti di tirocinio	Alcune nozioni, relative alla prevenzione e alla trasmissione delle malattie infettive saranno indispensabili per affrontare in maniera adeguata il tirocinio.
UDA Disciplinare La trasmissione e la profilassi delle malattie infettive in ambito scolastico.	La pandemia da CoVid ha modificato molti tipi di comportamento: le strette di mano e gli abbracci sono diventati meno frequenti, ci laviamo e ci disinfettiamo molto spesso le mani, la distanza interpersonale è aumentata. Questi sono solo alcuni esempi di come sia cambiato il nostro modo di stare in società legati a un cambiamento della sensibilità al tema della prevenzione. Gli studenti saranno tenuti a esporre conoscenze e competenze correlate alla prevenzione delle malattie infettive in ambito scolastico tramite una presentazione o una verifica scritta o orale di tipologia B o quello che ritiene più appropriato il docente.
UDA Disciplinare Apparato cardiocircolatorio	La comprensione della fisiologia della piccola e grande circolazione è solitamente difficile, per cui si ritiene necessario un approfondimento Gli studenti saranno tenuti a esporre conoscenze e competenze correlate all'argomento tramite la realizzazione di un power point, Video, Costruzione teatrale, o quello che ritiene più appropriato il docente, con la sintesi/concetti chiave dei contenuti della relazione. (Per la valutazione delle competenze si ricorda l'uso di tecnologie multimediali)
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO)	Le competenze conseguite attraverso la disciplina Igiene e cultura medico-sanitaria costituiscono parte integrante del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. In classe terza vengono certificate le seguenti ore: n.4 ore Sicurezza nei luoghi di lavoro: Rischio Biologico base (Elementi di igiene delle comunità infantili: la trasmissione delle malattie infettive e le modalità di prevenzione. Il lavaggio sociale delle mani)

Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali
Riccardo Tortora. Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria, terza edizione. Clitt editore.	○ Riviste ○ Dispense ○ Dizionari ○ Atlanti istologici ○ Materiali audiovisivi ○ Software 3D corpo umano ○ Internet ○ Lim ○ Laboratorio scientifico

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
Organizzazione, anatomia e fisiologia del corpo umano dalla salute alla cura.	Conoscere il funzionamento di organi e apparati al fine di distinguere i principali stati patologici.	Principali caratteristiche e classificazione dei Tessuti epiteliali di rivestimento e ghiandolari, T. connettivi, T. muscolare e T. nervoso. Sistema nervoso: composizione e caratteristiche principali di neuroni, midollo spinale ed encefalo Apparato locomotore: i muscoli, le ossa, struttura dell'osso, ossificazione, nomi delle ossa del corpo umano Sistema respiratorio struttura polmoni e vie respiratorie, respirazione interna, respirazione esterna, ventilazione, Sistema cardiocircolatorio : struttura e funzionamento del cuore e dei vasi sanguigni, piccola e grande circolazione, respirazione interna, respirazione esterna. Il sangue: composizione, Gruppi sanguigni
Assistenza sanitaria pediatrica. Sanitizzare, sanificare e smaltire.	Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente. Applicare procedure di sanificazione e sanitizzazione.	Il concepimento e le fasi dello sviluppo intrauterino Lo sviluppo corporeo nella prima infanzia: auxologia, Elementi di puericultura e igiene del bambino. Norme di Igiene e di sanità pubblica: prevenzione e modalità di trasmissione dei microrganismi e delle malattie infettive. Differenze tra malattie cronico degenerative e malattie infettive. Prevenzione primaria Prevenzione e profilassi pediatrica. Le modalità di trasmissione delle malattie infettive (diretta, indiretta). Malattie esantematiche (Morbillo, Rosolia, varicella)

Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza
In caso di attivazione della didattica a distanza si tiene conto di quanto già definito nella programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico, integrando la metodologia d'insegnamento, per la verifica degli apprendimenti e per il recupero e il sostegno con attività di tipo sincrono e asincrono. -Materiali di studio che verranno proposti: libro di testo parte digitale; materiali prodotti dall'insegnante; video lezioni con filmati registrati dall'insegnante; lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc. -Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Gmail, Meet, Calendar, Documenti Google, Classroom...); chat su classe virtuale del Registro Elettronico; ripasso online con link su piattaforme web; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica istituzionale. -Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Gmail, Meet, Calendar, Documenti Google, Classroom...); e-mail istituzionale; aule virtuali del Registro Elettronico; Didattica del Registro Elettronico; agenda del Registro elettronico. -Modalità di verifica formativa: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Documenti Google, Google moduli, Classroom...); test on line su classe virtuale del Registro Elettronico; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica istituzionale. Trattandosi di una modalità didattica nuova potrà essere suscettibile a modifiche e adattamenti in corso di svolgimento.

Valutazione	
Numero di verifiche previste	Almeno 3 verifiche tra orali e scritte per quadrimestre
Tipologia di verifiche	Verifiche scritte tramite domande aperte e strutturate, simulazioni seconda prova scritta esame di Stato Verifiche orali che dimostrino la preparazione dello studente tramite domande e problem solving
Criteri di valutazione	
Per le prove orali e scritte i criteri di valutazione sono condivisi in Dipartimento ed articolati in una specifica griglia, considerando che i principali elementi valutati saranno: la correttezza delle conoscenze riferite; la corretta focalizzazione dell'argomento richiesto; il livello di organizzazione e di integrazione delle informazioni; la coerenza logica e la correttezza nell'esposizione; la capacità di riferire gli apprendimenti a contesti di realtà.	

Griglia di valutazione PROVE ORALI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Voto	Definizione
9-10	L'allievo Ha piena padronanza delle competenze richieste che gli/le consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza e in modo appropriato, ricorda in maniera completa e approfondita le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace e personale, le sa organizzare in modo originale e le sa trasferire anche in contesti non noti
8	L'allievo ricorda in maniera completa le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace e personale, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti, in possesso di competenze che gli/le consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili. Commette errori, che però, non compromettono l'efficacia e la coerenza del compito svolto.
7	L'allievo ricorda in maniera abbastanza completa le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti, è in possesso di competenze che gli consentono di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili. Commette grossolani errori quando deve affrontare compiti complessi.
6	L'allievo ricorda la maggior parte delle conoscenze richieste, le comunica in modo semplice ma chiaro, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti solo se guidato, è in possesso di competenze che gli/le consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in maniera autonoma ed efficace, seppure con qualche errore
5	L'allievo ricorda in modo frammentario le conoscenze richieste, le comunica in modo non sempre chiaro, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti solo se continuamente guidato, è in possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti semplici in contesti noti. Commette errori che compromettono l'efficacia del compito svolto.
4	L'allievo ricorda in modo frammentario e molto superficiale le conoscenze richieste, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, applica le conoscenze se completamente guidato, è in possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti molto semplici in contesti noti. Commette frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto
3	L'allievo non ricorda le conoscenze richieste se non in minima parte, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, non applica le conoscenze neanche se completamente guidato, è in possesso di una gamma molto ristretta di competenze che gli/le consentono di affrontare compiti molto semplici in contesti noti ed elementari, solo se guidato. Commette frequenti e gravi errori e non è in grado di riconoscerli
2	L'allievo non ricorda le conoscenze richieste, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, non applica le conoscenze neanche se completamente guidato, non possiede competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici.

Valutazione PROVE SCRITTE

Valutazione per le prove scritte strutturate e semi-strutturate

Ogni risposta corretta verrà valutata con un punteggio di 0.5-1 punto

Il voto minimo delle verifiche scritte sarà pari a 2/10

Griglia di valutazione PROVE SCRITTE a DOMANDA APERTA

Criteri	descrittori	punteggio (in decimi)
Correttezza e precisione dei contenuti (1-4)	Trattazione gravemente carente e/o presenza di numerosi e gravi errori concettuali	0.5
		1
	Trattazione parziale e/o presenza di qualche grave errore	1.5
		2
	Trattazione sufficientemente sviluppata e/o presenza di alcune imprecisioni concettuali	2.5
		3
Organicità della trattazione e focalizzazione della consegna (1-3)	Trattazione discretamente approfondita e/o lievi imprecisioni concettuali	3.5
	Trattazione esauriente, assenza di imprecisioni concettuali/presenza di lievi imprecisioni concettuali	4
	Elaborato svolto in modo frammentario e/o con elementi di pertinenza scarsi e inadeguati	1
		1.5
	Elaborato svolto in modo schematico, ma sufficiente per quanto riguarda la coerenza e la pertinenza alla richiesta	2
Lessico specifico disciplinare (0.5-3)		2.5
	Elaborato svolto in modo articolato, con elementi di pertinenza e di coerenza pienamente soddisfacenti.	3
	Gravemente carente, non adeguato	0.5
	Carente, non sufficientemente adeguato	1
	Nel complesso adeguato	2
	Appropriato ed efficace	3

Totale punteggio:/10**Criterio di sufficienza: 6/10**

Disciplina	Classe	indirizzo	Docente
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	4	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale	DIPARTIMENTO
Asse culturale	Scientifico Tecnologico		
Competenze chiavi europee	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		

Competenze in uscita:**Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze	Moduli	Contenuti
C. 9 Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive. Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento. Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.	Malattie infettive che possono causare disabilità Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi di alcune malattie infettive. Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	Prevenzione Profilassi	Differenze tra malattie infettive e cronico-degenerative Prevenzione primaria, secondaria e terziaria UDA Plurisciplinare Strumenti di Tirocinio: I metodi di profilassi e gli aspetti fondamentali della prevenzione. Il lavaggio sociale delle mani. Profilassi diretta: denuncia, accertamento diagnostico, isolamento, terapia, chemioprolassi. Principali mezzi e metodi di disinfezione, disinfestazione, sanificazione, sterilizzazione. Pulizia e Disinfezione: modalità e frequenza nelle strutture che ospitano i bambini Profilassi specifica: vaccino profilassi: Composizione e vie di somministrazione dei vaccini, risposta primaria e secondaria; sieroprofilassi: sieri omologhi ed eterologhi. Immunità di gregge
C. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e	Individuare procedure di sanificazione e sanitizzazione	Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e la prevenzione dei rischi e degli incidenti. Caratteristiche dei detergenti, dei disinfettanti e degli antisettici e modalità del loro utilizzo.		

della autonomia nel proprio ambiente di vita. Rilevare e segnalare situazioni di rischio e pericolo presenti nei diversi ambienti di vita e di lavoro.				Vaccinazioni obbligatorie e raccomandate in età evolutiva e per soggetti fragili
C. 4 Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità.	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana. Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi di alcune malattie genetiche	Epidemiologia e profilassi di alcune malattie infettive	Malattie a trasmissione aerea (Influenza, Sars-Covid19, TBC, meningiti), malattie a trasmissione sessuale (AIDS, Epatite B e C), Malattie a trasmissione oro-fecale cenni (Salmonellosi, Epatite A e altre infezioni).
C. 5 Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio-assistenziale e sanitari. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Individuare azioni utili all'aderenza al piano terapeutico. Identificare i segni prodromici di lesione da decubito e attuare le principali misure di profilassi. Praticare in ambiente simulato le principali tecniche e procedure per il soddisfacimento dei bisogni primari. Adottare procedure di sicurezza e prevenzione del rischio negli ambienti di vita e domestici. Misure personali per la sicurezza dell'utente	La fisiopatologia delle affezioni Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Rischi delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo.	Eziologia della disabilità in età evolutiva UDA disciplinare: malattie genetiche UDA pluridisciplinare : la Disabilità	Prevenzione in gravidanza di alcune malattie infettive e genetiche. Diagnosi prenatale: amniocentesi, villocentesi, ecografia Malattie del complesso TORCH e complicanze in gravidanza Definizione e classificazione delle malattie genetiche autosomiche o legate ai cromosomi sessuali dominanti e recessive. Diagnosi post-natale e screening neonatale: fibrosi cistica, cenni di nanismo ipofisario, fenilchetonuria e galattosemia Eziologia della disabilità in età evolutiva Ritardo mentale e QI. Parametri vitali e scale di valutazione Definizioni secondo ICDH e ICF. Caratteristiche cliniche, eziologia, diagnosi, quadri più frequenti, classificazione, relativi bisogni specifici, trattamento farmacologico e non, prevenzione, interventi e ausili eventuali per le seguenti malattie: sindrome di Down, fibrosi cistica, distrofia Muscolare di Duchenne, sindrome di Klinefelter, Paralisi Cerebrali Infantili (P.C.I.), epilessie, diabete mellito di tipo 1, 2 e gestazionale (Introduzione sul metabolismo normale del glucosio, glicemia e insule di Langerhans, fisiologia normale e alterata delle fluttuazioni glicemiche. Complicanze). Sindrome del bambino scosso. Possono essere aggiunte altre patologie quali: Sclerosi multipla, sindrome X fragile, Sindrome di Turner e Cri du Chat, Idrocefalo, Spina

C. 9 Collaborare nella elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale e di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolti a singoli o a gruppi. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico degenerative e infettive. Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento. Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie. Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.	Riconoscere i concetti di disabilità Programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	UDA: Ausili per la disabilità	bifida o altre a seconda delle caratteristiche della classe Alcuni ausili per la disabilità
Ed. Civica	Corso sicurezza rischio biologico avanzato 2 ore + 1 verifica scritta			
Durante l'anno verranno svolte: esercitazioni pratiche per la misurazione della pressione arteriosa, con sfigmomanometri digitali e manuali, e della saturimetria				
Piani di intervento, Esercitazioni e simulazioni scritte e orali sulle quattro tipologie dell'esame di Stato sulle patologie affrontate				

UDA ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	descrizione
UDA Pluridisciplinare: Analisi di caso: Disabilità	È previsto lo svolgimento di una U.D.A. pluridisciplinare su casi verosimili. La prova riguarderà uno studio di caso del disabile e coinvolgerà le seguenti discipline: Igiene e CMS, Psicologia, Metodologie operative, Diritto, Italiano. La prova richiederà l'analisi di un caso relativo all'utente disabile e l'indicazione di ipotesi di trattamento.
UDA Pluridisciplinare: Strumenti di tirocinio	Alcune nozioni, relative alla profilassi delle malattie infettive saranno indispensabili per affrontare in maniera adeguata il tirocinio.
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO)	Le competenze conseguite attraverso la disciplina Igiene e cultura medico-sanitaria costituiscono parte integrante del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. In classe quarta vengono certificate le seguenti ore: n. 15 ore argomenti: Disabilità, malattie cronico-degenerative e analisi di caso
UDA Disciplinare le malattie genetiche	Grazie alle recenti ricerche della biologia, le malattie genetiche vengono diagnosticate sempre più tempestivamente in modo da favorire le eventuali cure per evitare gravi disabilità. Gli studenti saranno tenuti a esporre conoscenze e competenze correlate alla prevenzione e al trattamento di una o più malattie genetiche. Le competenze legate a questa UDA potrebbero essere valutate contestualmente ad una verifica scritta di tipologia A, B, C o D
UDA Disciplinare: Ausili	Bambini, adulti e anziani, a causa di patologie di vario genere, potrebbero avere necessità di utilizzare vari tipi di ausili in grado di migliorare la loro vita. Ogni studente dovrà approfondire un ausilio spiegandone il funzionamento e in che tipo di patologia e come potrebbe essere di aiuto. Ogni studente dovrà approfondire un ausilio spiegandone il funzionamento e in che tipo di patologia e come potrebbe essere di aiuto Realizzazione di un elaborato scritto, presentazione o altra tipologia in accordo con il docente

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ simulazione ○ Analisi di caso ○ problem solving	○ prove orali ○ esercitazioni scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo	○ Sostegno in classe per gruppi ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe

Strumenti: Libri di testo adottati	Altri strumenti e materiali
Riccardo Tortora. Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria, terza edizione. Clitt editore.	○ Riviste ○ Dispense (integrazioni da altri testi e fonti) ○ Dizionari ○ Materiali audiovisivi (video, animazioni) ○ Software 3D corpo umano ○ Internet/ Espansioni on-line del libro di testo in adozione ○ Lim

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
Epidemiologia e profilassi di alcune malattie infettive	Conoscere le caratteristiche di alcune patologie infettive	Profilassi e immunoprofilassi Malattie a trasmissione aerea (Influenza, Sars-Covid19, TBC), malattie a trasmissione sessuale (AIDS, Epatite B)
Eziologia della disabilità in età evolutiva	Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap Individuare gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini e persone con disabilità nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	Prevenzione in gravidanza Complesso TORCH, Definizione e classificazione delle malattie genetiche, Diagnosi prenatale, diagnosi post natale. Caratteristiche cliniche, relativi bisogni specifici e piano di intervento di alcune malattie: Sindrome di Down, Distrofia muscolare. Fibrosi cistica Le Paralisi Cerebrali Infantili Le epilessie, le meningiti, Diabete mellito Alcuni ausili per la disabilità

Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza

In caso di attivazione della didattica a distanza si tiene conto di quanto già definito nella programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico, integrando la metodologia d'insegnamento, per la verifica degli apprendimenti e per il recupero e il sostegno con attività di tipo sincrono e asincrono.

-Materiali di studio che verranno proposti: libro di testo parte digitale; materiali prodotti dall'insegnante; video lezioni con filmati registrati dall'insegnante; lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.

-Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Gmail, Meet, Calendar, Documenti Google, Classroom...); chat su classe virtuale del Registro Elettronico; ripasso online con link su piattaforme web; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica istituzionale.

-Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Gmail, Meet, Calendar, Documenti Google, Classroom...); e-mail istituzionale; aule virtuali del Registro Elettronico; Didattica del Registro Elettronico; agenda del Registro elettronico.

-Modalità di verifica formativa: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Documenti Google, Google moduli, Classroom...); test on line su classe virtuale del Registro Elettronico; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica istituzionale.

Trattandosi di una modalità didattica nuova potrà essere suscettibile a modifiche e adattamenti in corso di svolgimento.

Valutazione**Numero di verifiche previste**

Almeno 3 verifiche tra orali e scritte per quadrimestre

Tipologia di verifiche

Verifiche scritte tramite domande aperte e strutturate, simulazioni seconda prova scritta esame di Stato

Verifiche orali che dimostrino la preparazione dello studente tramite domande e problem solving

Criteri di valutazione

Per le prove orali e scritte i criteri di valutazione sono condivisi in Dipartimento ed articolati in una specifica griglia, considerando che i principali elementi valutati saranno:

la correttezza delle conoscenze riferite;

la corretta focalizzazione dell'argomento richiesto;

il livello di organizzazione e di integrazione delle informazioni;

la coerenza logica e la correttezza nell'esposizione;

la capacità di riferire gli apprendimenti a contesti di realtà.

Griglia di valutazione PROVE SCRITTE a DOMANDA APERTA

Criteri	descrittori	punteggio (in decimi)
Correttezza e precisione dei contenuti (1-4)	Trattazione gravemente carente e/o presenza di numerosi e gravi errori concettuali	0.5
		1
	Trattazione parziale e/o presenza di qualche grave errore	1.5
		2
	Trattazione sufficientemente sviluppata e/o presenza di alcune imprecisioni concettuali	2.5
		3
Organicità della trattazione e focalizzazione della consegna (1-3)	Trattazione discretamente approfondita e/o lievi imprecisioni concettuali	3.5
	Trattazione esauriente, assenza di imprecisioni concettuali/presenza di lievi imprecisioni concettuali	4
	Elaborato svolto in modo frammentario e/o con elementi di pertinenza scarsi e inadeguati	1
		1.5
	Elaborato svolto in modo schematico, ma sufficiente per quanto riguarda la coerenza e la pertinenza alla richiesta	2
		2.5
Lessico specifico disciplinare (0.5-3)	Elaborato svolto in modo articolato, con elementi di pertinenza e di coerenza pienamente soddisfacenti.	3
	Gravemente carente, non adeguato	0.5
	Carente, non sufficientemente adeguato	1
	Nel complesso adeguato	2
	Appropriato ed efficace	3

Totale punteggio:/10**Criterio di sufficienza: 6/10****Valutazione per le prove scritte strutturate e semistrutturate**

Ogni risposta corretta verrà valutata con un punteggio di 0.5-1 punto

Griglia di valutazione PROVE ORALI

Vengono considerati i seguenti indicatori

Conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, autonomia

Voto	Definizione
9-10	L'allievo ricorda in maniera completa e approfondita le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace e personale, le sa organizzare in modo originale e le sa trasferire anche in contesti non noti
8	L'allievo ricorda in maniera completa le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace e personale, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti
7	L'allievo ricorda in maniera abbastanza completa le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti
6	L'allievo ricorda la maggior parte delle conoscenze richieste, le comunica in modo semplice ma chiaro, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti solo se guidato
5	L'allievo ricorda in modo frammentario le conoscenze richieste, le comunica in modo non sempre chiaro, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti solo se continuamente guidato
4	L'allievo ricorda in modo frammentario e molto superficiale le conoscenze richieste, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, applica le conoscenze se completamente guidato
3	L'allievo non ricorda le conoscenze richieste se non in minima parte, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, non applica le conoscenze neanche se completamente guidato
2	L'allievo non ricorda le conoscenze richieste, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, non applica le conoscenze neanche se completamente guidato

Le simulazioni di Esame di Stato tipologia A, B, C e D verranno valutate con la griglia proposta dalla rete delle scuole Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Candidato/a _____	Sezione: _____	
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Limitato utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; limitata padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova	1
	Sufficiente utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; sufficiente padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	2
	Adeguate utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; discreta padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	3
	Precisione e coerenza nell'utilizzo del patrimonio lessicale-espressivo e delle strutture della lingua italiana; piena padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Struttura logico-espositiva basilare e semplice; lacunosa la sequenza logico-cooperativa delle azioni da pianificare.	1
	Struttura logico-espositiva organica e abbastanza articolata; discreta capacità di riflessione critica e di approfondimento personale; corretta la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	2
	Struttura logico-espositiva pienamente corretta e coerente; elaborazione, analisi e sintesi chiara ed esaustiva; pienamente corretta e coerente la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conoscenza lacunosa e frammentaria; non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali relative ai nuclei tematici.	1
	Conoscenza superficiale e non sempre pertinente, non adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	2
	Conoscenza basilare e sufficientemente pertinente; parziale individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	3
	Conoscenza adeguata e con idonei approfondimenti; adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	4
	Conoscenza dettagliata e approfondita; corretta individuazione, interpretazione e capacità di collegamento tra i nuclei tematici	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Nulla il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1
	Non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, scarsa la formulazione di proposte operative.	2
	Parziale e spesso non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non adeguata formulazione di proposte operative.	3
	Parzialmente accettabile e frammentario il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, parziale formulazione di proposte operative.	4
	Basilare il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, complessivamente accettabili le proposte operative.	5
	Adeguate il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi, nonostante qualche imprecisione.	6
	Completo e pertinente il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi.	7
	Approfondito e dettagliato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali; formulazione di proposte operative originali, individuazione delle procedure più adeguate.	8
	TOTALE	<u> </u> /20

Disciplina	Classe	indirizzo	docente
Igiene e cultura medico-sanitaria	5^B	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale	DIPARTIMENTO
Asse culturale	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
Competenze chiave europee	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		

Competenze in uscita:**Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze mirate	Abilità	Conoscenze/Contenuti/Moduli
[C1] Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. [C2] Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate. [C4] Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. [C5] Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi	Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni degli utenti Riconoscere le principali fonti di dati statistici che permettono di determinare la qualità dei servizi socio-sanitari Riconoscere la specificità, le competenze e le responsabilità delle	UDA pluridisciplinare: L'anziano Le modificazioni età-correlate Invecchiamento dei sistemi ed apparati: tegumentario: cute, capelli, unghie osteoarticolare: riduzione densità ossea, Osteoporosi (Epidemiologia, prevenzione, trattamento, riabilitazione e piano di intervento), osteoartrosi, artrite muscolare: sarcopenia cardio-circolatorio: cuore e vasi sanguigni; respiratorio; digerente; endocrino; Sistema nervoso: demenza senile fisiologica, Organi di senso Anziano fragile, analisi dei bisogni, UVG e piani individualizzati Autosufficienza e non autosufficienza. Scale di valutazione di autosufficienza ADL, IADL, Karnofsky, MMSE. Bisogni dell'anziano Metodologia per la rilevazione delle informazioni (lettura di grafici e tabelle di tipo sanitario) Epidemiologia, prevenzione, trattamento, riabilitazione e piano di intervento per alcune delle patologie più frequenti in età anziana: UDA Disciplinare: osteoporosi osteoartrosi e artrite

[C6] Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita [C7] Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio [C8] Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. [C9] Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.	diverse figure professionali nei servizi socio-sanitari Individuare le fasi della progettazione di un intervento di educazione alla salute	demenze Vascolari e Malattia di Alzheimer, Malattia di Parkinson, Malattie dell'apparato cardiocircolatorio: TIA – Ictus, Aterosclerosi e arteriosclerosi – infarto, ipertensione arteriosa, sindrome da immobilità, lesioni da decubito UDA Disciplinare: Tumori Malattie dell'apparato respiratorio: BPCO, enfisema, asma. Ausili per la disabilità e per l'accompagnamento a fine vita, barriere architettoniche, la domotica Dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale, accompagnamento a fine vita. Effetti sul sistema nervoso di alcune sostanze psicoattive: alcool droghe e nicotina. Meccanismi fisiologici di alcune patologie di tipo psicologico: Autismo e Disturbi dell'umore Progetti d'intervento per minori, anziani, disabili fasi di un progetto d'intervento-analisi di casi risolti-esercitazioni dedicate, rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
Durante l'anno verranno svolte: esercitazioni pratiche per la misurazione della pressione arteriosa, con sfigmomanometri digitali e manuali, e della saturimetria Alla fine dell'anno verrà eseguito un ripasso sugli argomenti di quarta in vista dell'esame di maturità: Influenza, Sars-Covid19, TBC, meningiti, AIDS, Epatite B e C, sindrome di Down, fibrosi cistica, distrofia Muscolare di Duchenne, Paralisi Cerebrali Infantili (P.C.I.), epilessie, diabete mellito di tipo 1, 2 e gestazionale. Sindrome del bambino scosso.		
Piani di intervento, Esercitazioni e simulazioni scritte e orali sulle quattro tipologie dell'esame di Stato sulle patologie affrontate		

UDA DISCIPLINARI ED ESPERIENZE FORMATIVE	
Titolo	Descrizione
UDA pluridisciplinare Analisi di caso: l'anziano - <i>La leggerezza è propria dell'età che sorge, la saggezza dell'età che tramonta</i>	È previsto lo svolgimento di una U.D.A. pluridisciplinare su casi verosimili che coinvolga le seguenti discipline: Igiene e CMS, Psicologia, Diritto, Italiano. La prova potrà richiedere l'analisi di un caso relativo ai diversi tipi di utenza (disabilità, anziano) e l'indicazione di ipotesi di trattamento. La prova richiederà l'analisi di un caso relativo all'utente anziano e l'indicazione di ipotesi di trattamento.
UDA Disciplinare: i Tumori	E' previsto lo svolgimento di una UDA disciplinare sui tumori. Realizzazione di un elaborato con esposizione orale o scritta che preveda una tipologia A, B, C o D di seconda prova di esame di Stato
UDA Disciplinare: Osteoporosi	Partendo dalla descrizione di una situazione di tipo epidemiologico lo studente identifica le risorse, i vincoli e i bisogni. In seguito identifica e poi propone possibili servizi e le strategie di intervento più idonee ad una risoluzione positiva del problema: PROMOZIONE DELLE INFORMAZIONI. Realizzazione di un elaborato promozionale da affiggere in un ambulatorio di MMG o altra tipologia a seconda del docente
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO)	Le competenze conseguite attraverso la disciplina Igiene e cultura medico-sanitaria costituiscono parte integrante del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento. n. 20 ore (argomenti: Anziano – Disabilità – Servizi socio-sanitari per la popolazione – analisi di caso – educazione alla salute)

Metodologia		
D'insegnamento	Per la verifica degli apprendimenti	Per il recupero ed il sostegno
○ Lezione frontale ○ Lezione partecipata ○ Lavori di gruppo ○ Ricerca individuale ○ Simulazione con Analisi di caso ○ Problem solving	○ prove orali ○ esercitazioni scritte ○ prodotti individuali ○ prodotti di gruppo ○ altro: prove fornite dal MIUR sul nuovo Esame di Stato	○ Sostegno in classe per gruppi ○ Attribuzione di attività aggiuntive ○ Potenziamento delle abilità di studio in classe
Strumenti: Libri di testo adottati		Altri strumenti e materiali
Riccardo Tortora Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria, seconda edizione. Clitt editore.		○ Riviste ○ Dispense (integrazioni da altri testi e fonti) ○ Dizionari ○ Materiali audiovisivi (video, animazioni) ○ Software ○ Espansioni on-line del libro di testo in adozione ○ Internet ○ Lim

Obiettivi minimi previsti		
Nucleo tematico	Abilità	Conoscenze
L'anziano	Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti	L'anziano Le modificazioni età-correlate Invecchiamento dei sistemi ed apparati: tegumentario, osteoarticolare, cardio-circolatorio, Sistema nervoso, Organi di senso
Patologie dell'anziano	Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento	
	Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni degli utenti	
	Riconoscere la specificità, le competenze e le responsabilità delle diverse figure professionali nei servizi socio-sanitari	Patologie frequenti in età anziana: le demenze (Malattia di Alzheimer), Malattia di Parkinson, Osteoporosi, TIA – Ictus Aterosclerosi – infarto, Diabete mellito tipo 1, 2 e gestazionale, La sindrome da immobilità, neoplasie, effetto sostanze psicotiche .
	Individuare le fasi della progettazione di un intervento di educazione alla salute	Progetti d'intervento per minori, anziani, disabili le fasi di un progetto d'intervento-analisi di casi risolti-esercitazioni dedicate, rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio

Rimodulazione in caso di Didattica a Distanza
In caso di attivazione della didattica a distanza si tiene conto di quanto già definito nella programmazione del curriculum di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico, integrando la metodologia d'insegnamento, per la verifica degli apprendimenti e per il recupero e il sostegno con attività di tipo sincrono e asincrono. -Materiali di studio che verranno proposti: libro di testo parte digitale; materiali prodotti dall'insegnante; video lezioni con filmati registrati dall'insegnante; lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc. -Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Gmail, Meet, Calendar, Documenti Google, Classroom...); chat su classe virtuale del Registro Elettronico; ripasso online con link su piattaforme web; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica istituzionale.

-Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Gmail, Meet, Calendar, Documenti Google, Classroom...); e-mail istituzionale; aule virtuali del Registro Elettronico; Didattica del Registro Elettronico; agenda del Registro elettronico.

-Modalità di verifica formativa: Utilizzo del software "GSuite for Education" (Documenti Google, Google moduli, Classroom...); test on line su classe virtuale del Registro Elettronico; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica istituzionale.

Trattandosi di una modalità didattica nuova potrà essere suscettibile a modifiche e adattamenti in corso di svolgimento.

Valutazione	
Numero di verifiche previste	Almeno 3 verifiche tra orali e scritte per quadrimestre
Tipologia di verifiche	Verifiche scritte tramite domande aperte e strutturate, simulazioni seconda prova scritta esame di Stato Verifiche orali che dimostrino la preparazione dello studente tramite domande e problem solving
Criteri di valutazione	
Per le prove orali e scritte i criteri di valutazione sono condivisi in Dipartimento ed articolati in una specifica griglia, considerando che i principali elementi valutati saranno: - la correttezza delle conoscenze riferite; - la corretta focalizzazione dell'argomento richiesto; - il livello di organizzazione e di integrazione delle informazioni; - la coerenza logica e la correttezza nell'esposizione; - la capacità di riferire gli apprendimenti a contesti di realtà.	

Griglia di valutazione PROVE SCRITTE a DOMANDA APERTA

Criteri	descrittori	punteggio (in decimi)
Correttezza e precisione dei contenuti (1-4)	Trattazione gravemente carente e/o presenza di numerosi e gravi errori concettuali	0.5
		1
	Trattazione parziale e/o presenza di qualche grave errore	1.5
		2
	Trattazione sufficientemente sviluppata e/o presenza di alcune imprecisioni concettuali	2.5
		3
	Trattazione discretamente approfondita e/o lievi imprecisioni concettuali	3.5
Organicità della trattazione e focalizzazione della consegna (1-3)	Elaborato svolto in modo frammentario e/o con elementi di pertinenza scarsi e inadeguati	4
		1
	Elaborato svolto in modo schematico, ma sufficiente per quanto riguarda la coerenza e la pertinenza alla richiesta	1.5
		2
	Elaborato svolto in modo articolato, con elementi di pertinenza e di coerenza pienamente soddisfacenti.	2.5
Lessico specifico disciplinare (0.5-3)	Gravemente carente, non adeguato	3
	Carente, non sufficientemente adeguato	0.5
	Nel complesso adeguato	1
	Appropriato ed efficace	2
		3

Totale punteggio:/10**Criterio di sufficienza: 6/10****Valutazione per le prove scritte strutturate e semistrutturate**

Ogni risposta corretta verrà valutata con un punteggio di 0.5-1 punto

Griglia di valutazione PROVE ORALI

Vengono considerati i seguenti indicatori

Conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, autonomia

Voto	Definizione
9-10	L'allievo ricorda in maniera completa e approfondita le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace e personale, le sa organizzare in modo originale e le sa trasferire anche in contesti non noti
8	L'allievo ricorda in maniera completa le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace e personale, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti
7	L'allievo ricorda in maniera abbastanza completa le conoscenze richieste, le comunica in modo efficace, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti
6	L'allievo ricorda la maggior parte delle conoscenze richieste, le comunica in modo semplice ma chiaro, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti solo se guidato
5	L'allievo ricorda in modo frammentario le conoscenze richieste, le comunica in modo non sempre chiaro, le sa organizzare e le sa trasferire in contesti noti solo se continuamente guidato
4	L'allievo ricorda in modo frammentario e molto superficiale le conoscenze richieste, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, applica le conoscenze se completamente guidato
3	L'allievo non ricorda le conoscenze richieste se non in minima parte, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, non applica le conoscenze neanche se completamente guidato
2	L'allievo non ricorda le conoscenze richieste, le comunica in modo scorretto e con linguaggio povero, non applica le conoscenze neanche se completamente guidato

Le simulazioni di Esame di Stato tipologia A, B, C e D verranno valutate con la griglia proposta dalla rete delle scuole Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Candidato/a _____

Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Limitato utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; limitata padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova	1
	Sufficiente utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; sufficiente padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	2
	Adeguate utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; discreta padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	3
	Precisione e coerenza nell'utilizzo del patrimonio lessicale-espressivo e delle strutture della lingua italiana; piena padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Struttura logico-espositiva basilare e semplice; lacunosa la sequenza logicooperativa delle azioni da pianificare.	1
	Struttura logico-espositiva organica e abbastanza articolata; discreta capacità di riflessione critica e di approfondimento personale; corretta la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	2
	Struttura logico-espositiva pienamente corretta e coerente; elaborazione, analisi e sintesi chiara ed esaustiva; pienamente corretta e coerente la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Conoscenza lacunosa e frammentaria; non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali relative ai nuclei tematici.	1
	Conoscenza superficiale e non sempre pertinente, non adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	2
	Conoscenza basilare e sufficientemente pertinente; parziale individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	3
	Conoscenza adeguata e con idonei approfondimenti; adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	4
	Conoscenza dettagliata e approfondita; corretta individuazione, interpretazione e capacità di collegamento tra i nuclei tematici	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Nulla il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1
	Non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, scarsa la formulazione di proposte operative.	2
	Parziale e spesso non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non adeguata formulazione di proposte operative.	3
	Parzialmente accettabile e frammentario il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, parziale formulazione di proposte operative.	4
	Basilare il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, complessivamente accettabili le proposte operative.	5
	Adeguate il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi, nonostante qualche imprecisione.	6
	Completo e pertinente il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi.	7
	Approfondito e dettagliato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali; formulazione di proposte operative originali, individuazione delle procedure più adeguate.	8
TOTALE		_____/20